

Questa mattina si è svolta nelle stazioni di Lecco, Oggiono, Olgiate e Cernusco-Merate

Radaelli, segretario dei GDem di Lecco: “Colpa della destra di Regione Lombardia che non si è mai impegnata per cambiare qualcosa”

LECCO / MERATE - E' iniziata la settimana di mobilitazione dei **Giovani Democratici di Lecco e della Lombardia** contro i **disservizi di Trenord**.

In diverse stazioni lombarde, i Giovani Democratici saranno presenti per condividere con i pendolari tramite una serie di volantini la loro protesta e le loro proposte per migliorare il servizio di trasporto ferroviario della Lombardia.

Nella provincia di Lecco la mobilitazione si è svolta questa mattina mercoledì 14 dicembre, presso le stazioni di **Lecco, Oggiono, Olgiate-Calco-Brivio, Cernusco-Merate**, in collaborazione con il **Partito Democratico** con il **volantinaggio** che verrà replicato **anche questa sera**, coprendo la fascia oraria di ritorno in città a Lecco dei pendolari.



“Abbiamo riscontrato forte interesse da parte dei pendolari che ogni giorno purtroppo devono fare i conti con ritardi e cancellazioni. **Anche stamattina è andata così con il treno delle 7.20 diretto a Milano Rogoredo in ritardo di 80 minuti** - spiega **Pietro Radaelli, segretario dei Giovani Democratici di Lecco** - Abbiamo distribuito un volantino in cui abbiamo lanciato anche delle proposte in vista delle elezioni regionali”.



Poi Redaelli prosegue: “Ogni giorno prendo il treno insieme a moltissimi studenti e lavoratori pendolari lombardi. Arriveremo in orario? Quanti treni prima devo prendere per poter dare l’esame in università? Domande per cui non ci viene data risposta. L’aumento dell’abbonamento invece è arrivato puntualissimo. Sulla linea S8 (Lecco-Milano Porta Garibaldi), l’abbonamento è passato da 80€/mese a 84€/mese. Non esistono possibilità di sconti per gli studenti né per lavoratori sotto una certa soglia di ISEE, se non il bonus del 30% che Trenord concede quando non viene rispettato lo standard di affidabilità previsto dal Contratto di Servizio. Ma che servizio è questo? Le colpe sono tutte da imputare alla destra di Regione Lombardia, Fontana & Co, che non ha mai veramente voluto impegnarsi per cambiare qualcosa”.

I disagi che provano ogni giorno centinaia di migliaia di pendolari in Lombardia sono innumerevoli: continui disservizi, come ritardi, cancellazioni, carrozze malfunzionanti e

spesso insicure, uniti a costi altissimi.



A destra Leonardo Brembilla, referente del circolo Pd de La Valletta Brianza

“Le proposte portate ai pendolari dai Goivani Democratici sono volte a sanare malfunzionamenti e ingiustizie sociali, ovvero sconti sugli abbonamenti per studenti e per i lavoratori in base al reddito, e investimenti per garantire la sicurezza sui treni e nelle stazioni, e per impedire i clamorosi ritardi”, conclude Radaelli.

Viene chiesto poi un **ripristino delle corse serali cancellate** (come ad esempio la corsa notturna 10894 della linea S8, che partiva da Milano Centrale alle 23.52 che arrivava a Lecco 00.55, soppressa per sempre nel dicembre 2018), che impediscono un utilizzo del

treno da parte dei viaggiatori come un vero mezzo sostitutivo all'auto.



La mobilitazione si concluderà **lunedì 19 dicembre alle 18.30 in Stazione Milano Porta Garibaldi, con un presidio di protesta**. Al presidio, oltre ai giovani dem saranno presenti anche diversi esponenti dei comitati dei pendolari.

Cara Trenord,
Per il 2023 vorremmo:

- 1** Sconti sugli abbonamenti per studenti e per lavoratori in base al reddito.
- 2** Basta ritardi e cancellazioni ingiustificati: la Regione investa per sopperire ai problemi quotidiani del servizio.
- 3** Sicurezza sui treni e nelle stazioni: non vogliamo più avere paura a tornare a casa da sole e da soli alla sera.
- 4** Ripristino corse serali cancellate.

TU COSA CHIEDI A TRENORD?
SCRIVICELO QUI!



CI VEDIAMO IN STAZIONE A MILANO PORTA GARIBALDI LUNEDÌ 19 DICEMBRE ALLE 18:30.

Logos: GD, PD, and others.